

ULTIME L'Unità NOTIZIE

GLI SVILUPPI DELLA CAMPAGNA CONTRO IL RIARMO

Nuovo appello dei sindacati di Bonn per una conferenza a 4 sulla Germania

Violento rigurgito di posizioni naziste in seno al governo di Adenauer. Una grave dichiarazione del ministro degli interni. Il processo di Karlsruhe è stato rinviato al primo marzo

DAL NOSTRO CORRISPDONDENTE

BERLINO, 17. — L'obiettivo dei trattati di Parigi è la creazione di una Germania che comprenda anche Breslavia (Wrocław) e Königsberg (Kaliningrad). Con queste parole, pronunciate nel corso di uno dei tanti comizi organizzati dal governo di Bonn in favore del riarmo, il ministro degli interni Schröder ha caratterizzato, nel modo più eloquente, la vera essenza dei trattati che si stanno attualmente discutendo, in sede di commissione, al Senato italiano.

A Bonn non si tenta nemmeno di attenuare la gravità di questa politica ma, al contrario, la si enuncia con forza. Proprio oggi, rispondendo al Bundestag a diverse interrogazioni, il vice ministro degli esteri Hallstein ha chiesto agli occidentali di liberare immediatamente i 315 criminali di guerra ancora detenuti e ha affermato che « il governo federale non trova difficoltà a ricordare che i confini orientali della Germania non sono stati fissati dagli accordi di Potsdam ».

Questa accentuata aggressività nella propaganda dei partiti governativi a favore della ratifica dei trattati di Parigi, venuta particolarmente in luce nelle violente accuse mosse ieri da Adenauer agli « esperimenti anti-democratici » di Ollenhauer, è motivata, a parere di tutti gli osservatori politici, dalla necessità del governo di legare al suo caro tutto le forze di estrema destra, comprese quelle dichiaratamente naziste, per compenzerne il passaggio nelle file dell'opposizione di milioni di uomini che il settembre 1953 avevano voluto per Adenauer.

La vastità di questo fenomeno di « diserzione » è indicata dal fatto che, perfino il più illustre rappresentante della fisionomia cattolica in Germania, il professore Romano Guardini, del quale è ricorso proprio oggi il settantenne complotto, ha differenziato le sue posizioni da quelle di Adenauer firmando un appello ai quattro ministri degli esteri perché si riuniscano prima della ratifica dei trattati di Parigi.

Una richiesta analoga a quella contenuta nell'appello del professor Guardini e di altri duecento esponenti del mondo della cultura è stata presentata oggi al Bundestag dalla presidenza dei sindacati « leadership », la sua di-

Un messaggio di Ciu En-lai alla conferenza afro-asiatica

Anche Ho Chi Min saluta l'incontro come una tappa della lotta per la coesistenza pacifica tra i popoli

PECHINO, 17. — Il primo comune obiettivo ed una comune responsabilità: la distruzione della Cina rossa. Il generale di Si Man Ri ha implicitamente confermato con tale dichiarazione, per altri versi grottesca, l'intenzione di Washington di utilizzare Formosa e le Pescadores da una parte, la Corea del sud dall'altra, nel quadro dei piani per la preparazione di un'aggressione contro la Cina.

Nehru pronto a negoziare una conferenza per Formosa

NUOVA DELHI, 17. — Il primo ministro indiano, Nehru, ha dichiarato oggi, sulle riviste del Cairo e Nuova Delhi che l'India è pronta a svolgere un'azione diplomatica informativa al fine di realizzare una conferenza per Formosa sul tipo di quella di Giava.

IN UN OSPIZIO DI IOKOHAMA

Novantasei donne perite tra le fiamme

IOKOHAMA, 17. — Poche scintille sfuggite da una stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilitate a causa della tanta folla a saltare dalle finestre o a raggiungere l'unica uscita, sono state benuta.

Le scintille sfuggite da una

stufa all'alba di stamane, nell'ospizio per vecchi Scibon-En, gestito da suore cattoliche, hanno provocato un gran colosso incendio verificatosi in Giappone nel dopoguerra, con un bilancio di 96 vittime.

Le fiamme si sono iniziate in cucina sotto la scala principale. In breve esse si sono propagate a tutto l'edificio, trasformandolo in un gigantesco braciere. Tutte le vecchie ricoverate dormivano e, quando fu dato l'allarme, era troppo tardi: le sventurate, impossibilit